

RICHIESTA VOLTURA DI CONCESSIONE UTENZA IDRICA E/O SOLO FOGNA:

(nuovo utente) **II/**La sottoscritt _____
nat. il ____ / ____ / ____ a _____ prov. ____ c.f. _____
residente in _____ via _____ n. ____ sc. ____ int ____ cap _____
te/cell _____ posta elettr. _____ @ _____
in qualità di : proprietario; affittuario; comodatario; pres./amm.re della seguente:
(barrare una sola casella)
pers. giuridica/ditta individuale _____ p. iva _____
con sede in via _____ n ____ int ____ cap _____ citta _____
PEC mail: _____ @ _____ tel/ cell _____

chiede

voltura della concessione di utenza (1) _____ ad uso (2) _____ attualmente
registrata a nome di _____, con n° contratto/pratica _____,
a decorrere dalla data ____ / ____ / _____, matricola contatore n° _____ dalla lettura di mc _____
per l'immobile sito in Anguillara Sabazia via _____ n° _____
censito catastalmente con n. foglio _____ mappale/p.lla _____ sub _____ categ. _____
di proprietà di _____

dotato di allaccio: (barrare una sola casella) alla pubblica fognatura; a fossa biologica autorizzata;

-Il Sig. _____ **dichiara di accollarsi il debito delle fatture precedenti fino alla**
data decorrenza voltura con invio all'indirizzo _____
firma _____

I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ATTO IN DUE FACCIATE, DICHIARANO DI AVER PRESO VISIONE E DI APPROVARE SENZA RISERVA ALCUNA IL
REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, ACCETTANDONE LE CONDIZIONI GENERALI IN ESSO CONTENUTE, ED IN PARTICOLARE AI
SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 1341 E 1342 C.C. APPROVANO ESPRESSAMENTE LE SEGUENTI CLAUSOLE ART. 9,16, 20, 27, 26, 28, 29:

Articolo 9 – Richiesta di somministrazione / allaccio. Per quanto concerne i soggetti legittimati alla richiesta di somministrazione/allaccio si dà atto che: - La
legittimazione a richiedere l'instaurazione del rapporto di fornitura di acqua appartiene al proprietario o titolare di diritto reale di godimento dell'immobile
(usufrutto, uso, abitazione) ovvero al detentore dell'immobile (affittuario); - ove la richiesta sia presentata dall'affittuario, dovrà essere presentato il contratto di
locazione registrato ed il proprietario dell'immobile dovrà rilasciare nulla osta alla sottoscrizione del contratto da parte dell'affittuario. Il proprietario dovrà
peraltro: - sottoscrivere accettazione dell'obbligo di comunicare ogni possibile variazione che sopraggiungerà nel rapporto contrattuale di affitto – qualora ciò non
venga garantito dall'affittuario medesimo – entro e non oltre 15 gg solari (tramite comunicazione registrata al protocollo del Comune) onde evitare di dover
rispondere in solido col richiedente la somministrazione/allaccio per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni,
si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà
portata al primo giorno feriale utile. La richiesta di somministrazione/allaccio alla rete dell'acqua potabile deve essere presentata all'Ufficio Idrico; Il richiedente
dovrà obbligatoriamente indicare: in caso di persona fisica: 1. i dati anagrafici completi; 2. il codice fiscale; 3. la residenza anagrafica; in caso di Società: 1. il
nome completo della Società; 2. la partita I.V.A. e il Codice Fiscale; 3. il legale rappresentate; 4. la sede legale. Nella richiesta dovrà essere indicato: 1. l'uso per il
quale sarà prelevata l'acqua potabile; 2. l'ubicazione dell'immobile per il quale viene richiesta la concessione; 3. dati catastali dell'immobile; 4. il titolo che abilita,
o abbia abilitato, il richiedente a costruire o a ristrutturare l'immobile nel rispetto delle vigenti norme di legge; 5. la rispondenza degli impianti interni e degli
apparecchi utilizzatori alle vigenti disposizioni per la sicurezza; 6. la modalità di smaltimento delle acque reflue; 7. il possesso dell'autorizzazione ad
attraversamenti stradali o di beni demaniali o di proprietà private o comunque di appartenenza altrui necessari all'allaccio; 8. il possesso del certificate di abitabilità
o agibilità dell'immobile; 9. disponibilità al trattamento dei propri dati.

Alla richiesta dovranno obbligatoriamente essere allegati: in caso di persona fisica: 1. copia del documento di riconoscimento; 2. copia codice fiscale; 3. copia
dell'atto comprovante il titolo in base al quale si richiede la somministrazione/allaccio (contratto di compravendita o di affitto registrato); 4. in caso di affittuario:
nulla osta alla sottoscrizione del contratto rilasciato dal proprietario; 5. sottoscrizione da parte del proprietario dell'obbligo di comunicare ogni possibile variazione
che sopraggiungerà nel rapporto contrattuale di affitto – entro e non oltre 15 gg solari (tramite comunicazione registrata al protocollo del Comune) onde evitare di
dover rispondere in solido col richiedente la somministrazione/allaccio per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità.

Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il
termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile. In caso di società: 1. copia dell'atto costitutivo; 2. copia dell'attribuzione
della partita IVA o codice Fiscale; 3. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante; 4. copia del codice fiscale del legale rappresentate; 5. copia
dell'atto comprovante il titolo in base al quale si richiede l'allacciamento (contratto di compravendita o di affitto).

Articolo 16 - Cessazione o subentro nella fruizione del servizio. Gli utenti per i quali venga meno il titolo indicato nella richiesta di somministrazione/allaccio di acqua potabile devono darne immediata comunicazione al Comune chiedendo di fatto la cessazione del contratto. In caso di contratto di somministrazione/allaccio presso immobile concesso in affitto a tale obbligo è chiamato il proprietario entro 15 giorni lavorativi (vedi Art. 9) qualora non provveda l'affittuario onde evitare di dover rispondere in solido con l'affittuario per gli obblighi contrattuali ed eventuali morosità. Per il calcolo corretto del periodo di 15 giorni, si fa presente che non si conta il giorno iniziale della variazione e che i giorni festivi verranno conteggiati, se il termine scade in un giorno festivo la scadenza verrà portata al primo giorno feriale utile. L'utente dovrà pagare il corrispettivo delle quote fisse e dei consumi registrati, da esso comunicati all'atto di richiesta di chiusura del contratto, oppure fino alla data di regolare subentro di altro utente. Dopo la richiesta dell'utente, il Comune cesserà l'erogazione del servizio nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i propri programmi operativi e tenendo conto delle indicazioni fornite dall'utente, ma non risponderà di ritardi ad esso non imputabili o dovuti a cause di forza maggiore, inclusa l'impossibilità di accedere ai contatori. L'utente è tenuto inoltre a comunicare al Comune il recapito al quale quest'ultimo dovrà inviare chiusura contabile dell'utenza. L'utente sottoscrittore del contratto che non osserverà quanto sopra, resterà direttamente responsabile del pagamento dell'acqua che sarà consumata da eventuali subentranti che non abbiano regolarizzato il loro rapporto con il Comune, nonché di ogni altra spesa e danno connessi e conseguenti all'uso degli impianti, in solido con i nuovi utenti di fatto. Resta salvo, in tal caso, il diritto del Comune di sospendere immediatamente la fornitura. La richiesta di subentro/voltura dovrà essere inoltrata al Comune su carta legale e se accolta produrrà la cessazione del precedente contratto, con l'estinzione degli obblighi del precedente utente e del proprietario, in caso di somministrazione/allaccio di utenza su immobile in affitto, a decorrere dalla data dichiarata. Per avere diritto alla fornitura, il nuovo richiedente, dovrà presentare il titolo che legittima l'instaurazione del rapporto (vedi Art. 9) e versare l'importo relativo ai diritti per voltura. Non è possibile il subentro per le utenze che presentano morosità, se non mediante il pagamento per accollo della stessa. E' prevista l'esclusione dei diritti voltura in un contratto di somministrazione di acqua potabile solo nei seguenti casi: 1. subentro del coniuge superstite per decesso dell'intestatario; 2. subentro dell'erede, parente di 1° grado in linea retta (figli ai genitori e viceversa); 3. subentro del coniuge separato assegnatario dell'immobile.

Articolo 20 - Perfezionamento del contratto e durata del contratto. In merito al contratto di utenza (di seguito "contratto"), oltre agli obblighi di cui all'Art. 9, ai dà atto che: 1. il contratto deve essere sottoscritto da parte del richiedente o di un suo rappresentante munito di delega; 2. nel caso in cui vi siano più utilizzatori dell'utenza, il contratto dovrà essere stipulato da uno solo dei fruitori, su delega scritta degli altri, che saranno comunque tenuti in solido per quanto dovuto in dipendenza della fornitura del servizio; 3. in caso di persone giuridiche o di proprietà condominiali, il contratto dovrà essere firmato dal legale rappresentante o da persona allo scopo delegata; 4. ove la richiesta sia presentata dall'affittuario, il contratto dovrà essere firmato dall'affittuario e dal proprietario; 5. fino al momento in cui il richiedente non abbia provveduto al versamento degli importi dovuti per l'allacciamento, il gestore non provvederà ad effettuare l'allacciamento. Il contratto ha durata annuale, con decorrenza dal momento in cui l'utente ha la disponibilità della fornitura, quale risulta dalla documentazione comunale. Il contratto è prorogato tacitamente di anno in anno, e per la durata di un anno, se non interviene disdetta da una delle parti, che ha efficacia dopo 30 giorni dalla formulazione della stessa.

Articolo 26 – Misure e pagamenti. La misura del Servizio erogato avviene di norma mediante idonee apparecchiature di misura. Il sistema di fatturazione prevede che il servizio sia pagato in ragione del consumo indicato dal misuratore e rilevato dall'Ente con cadenza stabilita dalla Giunta Comunale, applicando le tariffe in vigore. Il Comune richiede nella fatturazione il corrispettivo dovuto per canoni di fognatura e depurazione calcolati sulla quantità di acqua potabile fatturata. Le fatture devono essere pagate nei termini e secondo le modalità previste dal Comune. Il Comune può variare la forma di riscossione in qualsiasi momento, dandone preventiva e tempestiva informazione all'utente. Le fatture recapitate nel luogo di fornitura o ad altro recapito, se richiesto e dichiarato nel contratto dell'utente, comprendono: 1. ammontare dei consumi effettuati e/o d'acconto calcolato in base alle tariffe e alle modalità, in vigore; 2. importi dovuti dall'utente per imposte, tasse e quote fisse; 3. spese di esazione, penalità, arretrati e quant'altro sia dovuto dall'utente; Le fatture dovranno essere pagate integralmente e con le modalità ed i termini indicate sulle stesse. L'utente si impegna ad effettuare il controllo della lettura indicata sulla fattura; eventuali contestazioni dovranno pervenire per iscritto al personale incaricato entro e non oltre la data di scadenza della fattura per consentire, l'eventuale sospensione dei termini di pagamento. Eventuali reclami dopo tale scadenza non daranno diritto all'utente di differire o sospendere i pagamenti. Se il pagamento viene effettuato oltre i termini previsti, il Comune può applicare gli interessi di ritardato pagamento nella misura del tasso ufficiale di sconto, nonché le maggiori spese di esazione.

Articolo 27 - Sospensione della fornitura e risoluzione del contratto. Il Comune si riserva il diritto di sospendere la somministrazione dell'acqua, senza obbligo di preavviso:

1. quando l'impianto ed il misuratore risultino collocati in posizione non idonea a seguito di modifiche eseguite senza avvertire il Comune e l'utente non intenda provvedere alla loro sistemazione in conformità alle prescrizioni del Comune medesimo;
2. in presenza di una accertata ed evidente manomissione del misuratore o dei sigilli ad esso apposti;
3. quando venga impedito l'accesso al personale del Comune per la lettura del misuratore e per ogni controllo o verifica ritenuti opportuni;
4. in caso di accertata inerzia dell'utente nell'effettuare riparazioni atte ad evitare sprechi di acqua;
5. in caso di decesso del titolare dell'utenza;
6. qualora venga accertato che la fornitura sia riferita ad immobili non in regola con la normativa in materia urbanistica emanata dalle competenti autorità;
7. nel caso di mendaci dichiarazioni rese per ottenere la concessione di acqua; in ogni altro caso di prelievo fraudolento;
8. in caso di alterazione delle condutture portatrici;
9. in caso di innesti, diramazioni o prese a favore di terzi su derivazione autorizzata.

Nelle ipotesi sopra esposte il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'Articolo 1456 del C.C. Il Comune rimane comunque esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o a cose che dalla sospensione potessero derivare. Le spese di riattivazione sono a carico dell'utente titolare dell'utenza. Il Comune, nel caso di accertamento di mancato pagamento di una fattura, si riserva la facoltà di sospendere o limitare l'erogazione del servizio, inviando comunicazione con preavviso di 15 giorni, e di risolvere unilateralmente il contratto qualora, trascorsi i suddetti 15 giorni, l'utente non provveda alla regolarizzazione della posizione. Il Comune rimane comunque esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o a cose che da ciò potessero derivare. Fanno eccezione alla presente disposizione casi particolari legati a particolari condizioni socio sanitarie. In ogni caso il Comune promuoverà le azioni del caso nelle sedi più opportune per il recupero coattivo del proprio credito. Il pagamento non può essere unilateralmente differito o ridotto in caso di contestazione. Le spese di riattivazione nell'ipotesi sopra esposta sono a carico dell'utente titolare dell'utenza salvo nei casi in cui pagamento avvenga entro 5 giorni lavorativi, in tal caso all'utente saranno addebitati i soli costi dell'eventuale notifica e/o comunicazione di cortesia. In ogni modo l'utente non potrà pretendere risarcimento di danni derivanti dalla sospensione o limitazione dell'erogazione del servizio.

Articolo 28 – Ripetuti mancati pagamenti. In caso di ripetuto mancato pagamento delle fatture del servizio idrico integrato o di altre prestazioni svolte dall'Ente a favore dell'Utente (ovvero nel caso in cui l'utente sia stato già interessato da uno dei casi di cui all'Art. 27) quest'ultimo sarà invitato tramite preavviso di interruzione di servizio a provvedere al pagamento delle somme dovute entro 15 giorni dalla data di notifica delle stesse, con l'obbligo di corrispondere le spese sostenute per la notifica. Trascorso inutilmente tale termine, l'Ente potrà, senza l'intervento dell'Autorità Giudiziaria:

1. sospendere l'erogazione del servizio;
2. risolvere unilateralmente il contratto;
3. procedere al recupero coattivo della somma dovuta, addebitando le relative spese legali e generali all'Utente stesso.

L'utente moroso non può pretendere il risarcimento di danni derivanti dalla sospensione dell'erogazione. In caso del ripristino del flusso regolare, l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme di cui sopra, le spese per la rimessa in servizio degli impianti, anche una multa pari al 6% della somma totale dovuta. A seguito di motivata richiesta scritta dell'utente moroso, l'Ente potrà concedere dilazione di pagamento, applicando comunque tutte le penalità previste nonché l'eventuale recupero delle spese di riattivazione dovute.

Articolo 29 – Penalità. In caso di manomissioni Si applicherà una penale fissa stabilita dalla Giunta Comunale, oltre alle spese di riattivazione del regolare flusso idrico (sospeso), nei casi contemplati negli articoli del presente regolamento n. 27 limitatamente ai punti numero 2, 3, 8, 9 e 10 generalmente manomissioni).

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/2003: I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nelle modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti sulla privacy.

Firme autografe:

L'UTENTE CEDENTE _____

IL NUOVO UTENTE _____

IL/ I PROPRIETARIO/ I DELL'IMMOBILE _____

Come effettuare / compilare voltura di concessione utenza idrica

Scaricare il modulo dal sito internet: <http://www.comune.anguillara-sabazia.roma.it/> - sez. modulistica – servizio idrico

Gli interessati alla scrittura della voltura di concessione di utenza idrica sono: **il nuovo utente, se trattasi personalità giuridica l'amministratore/presidente, l'ex utente** (cioè l'intestatario precedente), - **il proprietario** dell'immobile, o tutti i **comproprietari**, devono sottoscrivere la richiesta, (successivamente il contratto).

In caso di scomparsa dell'utente precedente, per continuazione contratto dell'utenza, **è obbligatorio** presentare: o voltura accollandosi eventuali fatture inevase, o subentro nell'utenza con nuova richiesta di allaccio

Chi impossibilitato a presentare la pratica, può delegare altra persona allegando esplicita delega firmata, su **fotocopia del documento di riconoscimento** valido.

Per continuazione concessione mediante voltura:

Qualora esistano bollette insolute, esse dovranno essere saldate contestualmente alla presentazione della pratica ed il nuovo utente non deve avere debiti per fatture idriche verso il Comune di A.S.

(Si informa che a tal fine è possibile saldare le suddette bollette con tessera di credito con POS presso l'ufficio idrico Sede Comunale).

- **E' necessario specificare (vedi numeri):**

- (1) **Idrica o Solo Fogna**
- (2) **Domestico, o Non Domestico, o Antincendio, o Cantiere, o Sorg. Martignano.**
- (3) **Gli identificativi catastali dell'immobile servito (Foglio, Particella, Subalterno/i, Categoria/e)**
- (4) **Il numero civico esatto e/o letterale (se ignoto, rivolgersi all'ufficio manutenzioni/toponomastica).**
- (5) **La lettura del contatore in metri cubi (esclusi i decimali) alla data della decorrenza voltura.**
- (6) **Data di decorrenza voltura, (non può essere precedente al periodo fatturato a conguaglio).**
- (7) **Apporre una marca da bollo da € 16,00 (sedici euro); no per utenze tipo solo fogna,**

-Allegare:

- **Copia ricevuta di versamento di € 65,00 (sessantacinque euro) su c.c.p. n. 80681018 intestato a: Comune di Anguillara Sabazia Servizio di Tesoreria, specificando nella causale: “*diritti di voltura utenza idrica, n.contratto e/o n. contatore.*”; o tramite bonifico: IBAN n° IT 29 M 08812 38880 000000071059; **ATTENZIONE:** il versamento non è dovuto solo se la voltura coinvolge: o utenti coniugi oppure tra genitori - figli e viceversa!).**
- **Copia documenti di riconoscimento di tutti gli interessati che debbono firmare.**
- **Per società o associazione copia dell'atto costitutivo, visura camerale odierna, (verbale di assemblea in caso di condomini).**
- **In caso di smaltimento autonomo acque nere/di rifiuto, copia di autorizzazione rilasciata dall'ufficio manutenzioni.**
- **Copia atto comprovante titolo di godimento reale (proprietà, affitto reg., comodato,....)**

Orari apertura ufficio: Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 – **Martedì** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 - **Giovedì** dalle ore 15,30 alle ore 17,30 - **Venerdì** dalle ore 9,00 alle ore 12,00; **(chiuso Mercoledì e Sabato).**

Mail: g.beccia@comune.anguillara-sabazia.roma.it;

Mail: m.lucarini@comune.anguillara-sabazia.roma.it

Tel. 06/99600087

Tel. 06/99600045